

CONVENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE ED IL REINTEGRO DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI, INTERVENTI ESEGUITI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

TRA

Il **Comune di Mogliano** , con sede a Mogliano (MC) in Via Adriani, 6 (C.F. - P.IVA 00244400438), di seguito denominato anche Comune, in persona del Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Luca Isolani, nato a Macerata (MC) in data 24/12/1970, giusto Decreti Sindacali di nomina n. 1/2018 e n. 9/2018, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, ai sensi dell'art.107, comma 3, lett. c), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

E

MPM SRL (società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della ALI GROUP S.r.l.), con sede legale a MILANO in Via Enrico Forlanini n. 23 (cf. e P.Iva 08377420966), di seguito denominata anche Società, in persona di _____, nella Sua qualità di _____;

Premesso

1. che il Comune, come previsto dal Titolo II del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - "Codice della Strada" - e in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti. Nell'eventualità che da tali incidenti derivi la presenza sulla piattaforma stradale di residui, materiali o liquidi, costituenti condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per la salvaguardia ambientale, per la tutela della salute pubblica, occorre procedervi con solerzia all'eliminazione, per consentire la riapertura al traffico;
2. che il Comune è tenuto a ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero "La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato".
3. che l'attività di ripristino post incidente deve essere eseguita nel pieno rispetto delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente - più specificamente: l'art. 192 sancisce che l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati; l'art. 256 vieta la gestione dei rifiuti in mancanza delle prescritte procedure di abilitazione; l'art. 239 in applicazione al principio chi inquina paga e in armonia con la legislazione comunitaria, introduce le norme che governano procedure, modalità e requisiti necessari per il corretto disinquinamento delle aree contaminate;
4. che il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorquando si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscido o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo, fonte della caduta o dello spargimento, deve provvedere immediatamente ad adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito (comma II), ed inoltre, deve provvedere a segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
5. che per consolidato orientamento giurisprudenziale, la Corte Suprema di Cassazione ha individuato responsabilità di carattere civile per la Pubblica Amministrazione e penale in capo agli Amministratori per i danni derivanti all'utenza mobile "dalla non adeguata manutenzione e dal non adeguato controllo dello stato delle strade";
6. che nella sua veste di proprietario di strade, in caso di incidente stradale con sversamento di detriti solidi e liquidi o compromissione delle matrici ambientali, il Comune vanta altresì un credito risarcitorio nei

confronti dei proprietari e dei conducenti dei mezzi coinvolti, nonché delle rispettive assicurazioni per la R.C.A., quantificabile con i costi di ripristino e pulizia.

7. che questi crediti sono liberamente cedibili ed in ragione di ciò il Comune, al fine di evitare lunghe procedure di recupero crediti, può ab origine concedere a terze società il servizio di ripristino strade post incidente il quale, in applicazione degli oramai consolidati orientamenti normativi e giurisprudenziali, comporta l'attribuzione in capo alle stesse di potestà pubbliche, tra le quali la gestione economica del servizio reso.

8. che il Comune è giunto nella determinazione di sottoscrivere la presente "Convenzione" con M.P.M. S.r.l., al fine di garantire le procedure di intervento tese ad assicurare l'esecuzione dell'attività di ripristino post incidente, mediante "pulitura della piattaforma stradale e sue pertinenze" interessate da incidenti stradali, con la massima professionalità, trasparenza e assenza di costi per la Pubblica Amministrazione e per il cittadino. Le Compagnie Assicuratrici che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati, sostengono interamente il costo dell'intervento di ripristino post incidente;

9. che il servizio oggetto della presente "Convenzione" sarà reso da M.P.M. S.r.l. in regime di Concessione di Servizi, il cui corrispettivo consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, con assunzione del rischio operativo legato alla gestione dello stesso.

Atteso che

1. L'iter per gli interventi di ripristino e pulizia effettuati dalla MPM srl, denominato "modus operandi", prevede che, a seguito della segnalazione di un sinistro alla Centrale Operativa di M.P.M. s.r.l., verrà inviato un operatore sul luogo del sinistro per effettuare la ripresa fotografica del luogo dell'incidente con la rilevazione dei seguenti dati:

- ✓ collocazione temporale e spaziale dell'evento (data, ora, Luogo);
- ✓ targhe dei veicoli coinvolti;
- ✓ denominazione delle rispettive Compagnie di assicurazione;
- ✓ numero delle persone presenti in ciascun veicolo al momento del sinistro;
- ✓ rilievo fotografico dei danni ai veicoli, con dettaglio sui particolari;
- ✓ presenza o meno di testimoni
- ✓ ripresa fotografica dello stato della pavimentazione (deformazioni, eventuale presenza di buche, ecc.), dei danni alle strutture/infrastrutture e all'ambiente;

2. le informazioni sopra elencate saranno trasmesse via internet in tempo reale alla Centrale Operativa di M.P.M. s.r.l. e successivamente archiviate su una Banca Dati alla quale il Comune proprietario/gestore della strada avrà accesso;

3. con l'applicazione sistematica del "modus operandi" il Comune potrebbe ottenere i seguenti benefici:

- ✓ le vittime dei danni configurati per effetto di tali incidenti potranno contare sull'agevole e celere procedura di accertamento e liquidazione del danno subito, in quanto il Comune avrà accesso in tempi molto rapidi ad ogni elemento necessario alla esaustiva istruttoria della pratica;
- ✓ la riduzione della deplorabile prassi delle fraudolente richieste di risarcimento danni per insidie presenti sulla strada;
- ✓ maggiori informazioni sulla tenuta del patrimonio stradale, migliorandone il monitoraggio, la gestione e manutenzione, nonché l'immagine della res pubblica;

4. il costo legato alle attività relative al "modus operandi" di M.P.M. s.r.l. sarà interamente a carico dei soggetti coinvolti nell'incidente stradale, nonché ex lege delle compagnie assicuratrici garanti per la R.C.A.; non sarà quindi previsto in nessun caso alcun onere a carico del Comune;

Considerato

a) che M.P.M. S.r.l., attraverso l'analisi delle esigenze operative di Enti e Amministrazioni, negli anni ha sviluppato modalità e protocolli innovativi tesi a garantire la sicurezza viaria e la salvaguardia ambientale,

post incidente stradale, al fine di favorire l'affidamento del servizio di ripristino nel rispetto delle prescrizioni legislative e dei principi di economicità degli Enti;

b) che M.P.M. S.r.l. assume quale principio precipuo ed ispiratore della propria attività il rispetto della legalità, a partire dalla fase precontrattuale, per tutto il corso dell'esecuzione della convenzione, nella massima professionalità ed eticità;

c) M.P.M. s.r.l. ha creato una struttura operativa su tutto il territorio nazionale sotto la regia di una propria Centrale Operativa - attiva 24 ore su 24, 365 giorni l'anno - che coordina, nel rigoroso rispetto del complesso normativo vigente, l'attività di "pulitura della piattaforma strada/e" e quella relativa al "modus operandi" eseguita dagli operatori territorialmente decentrati, Centri Logistici Operativi, afferenti alla Struttura Centrale di M.P.M. s.r.l.;

d) che M.P.M. S.r.l. opera attraverso proprie:

- ✓ procedure operative e gestionali,
- ✓ mezzi polifunzionali e strumentazioni specifiche, prodotti per la bonifica stradale biologici e con proprietà disperdenti,
- ✓ prodotti per la bonifica stradale biologici e con proprietà disperdenti,
- ✓ procedure di gestione del rischio e coordinamento delle emergenze, (attraverso la Centrale Operativa composta da personale altamente specializzato),
- ✓ servizi di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti, con assunzione diretta delle relative responsabilità ed oneri economici;

e) il complesso operativo di M.P.M. S.r.l. è pertanto caratterizzato da specificità proprie e risulta perfettamente allineato al quadro normativo, specie in tema di sicurezza stradale e tutela ambientale;

f) che M.P.M. S.r.l. dichiara che dopo la sottoscrizione del presente atto doterà l'impianto operativo territorialmente competente:

- ✓ di mezzi polifunzionali specificamente destinati all'espletamento del servizio di ripristino post incidente;
- ✓ dell'equipaggiamento con attrezzature e strumentazioni ad hoc per l'esecuzione degli interventi di ripristino post incidente;
- ✓ della strumentazione tecnologica ed informatica finalizzata alla trasmissione in tempo reale dei dati raccolti nell'ambito del "modus operandi";
- ✓ della fornitura di prodotti disinfettanti biologici, per la realizzazione della bonifica stradale;
- ✓ delle necessarie risorse umane, formate professionalmente da M.P.M. S.r.l., attraverso la frequentazione di corsi, finalizzati all'acquisizione delle procedure operative, strumentali alla risoluzione delle problematiche scaturenti dal verificarsi di incidenti stradali, nel pieno rispetto della normativa vigente.

g) che M.P.M. S.r.l. garantisce la piena operatività, in h24 per 365 giorni l'anno.

Tutto ciò premesso, da considerarsi a ogni effetto di legge parte integrante e sostanziale del presente accordo,

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Accordo ed oggetto della convenzione

1. il Comune di Mogliano concede a M.P.M. S.r.l., che accetta, il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, mediante "pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze", su tutta la rete stradale comunale.

2. La struttura operativa di M.P.M. S.r.l. è tenuta a espletare gli interventi in situazioni di emergenza che vengono attivati a seguito del verificarsi di incidenti stradali.

Le tipologie di intervento, in emergenza, di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, consistono nella pulitura della piattaforma stradale con:

- a. aspirazione dei liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli, versati sulla carreggiata;
- b. recupero dei rifiuti solidi relativi all'equipaggiamento dei veicoli, non biodegradabili, dispersi sul manto stradale;
- c. ogni altra attività necessaria a seguito della perdita di carichi trasportati e rovinati sul manto stradale;

La tipologia d'intervento sub a) e sub b) sarà realizzata da M.P.M. S.r.l. anche nel caso di incidenti privi dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, l'onere economico relativo a tale intervento resterà a carico esclusivo di M.P.M. S.r.l..

Articolo 2

Modalità di attivazione degli interventi

1. Gli interventi di M.P.M. S.r.l. potranno essere richiesti oltre che direttamente dai conducenti sinistrati, dalla Polizia Locale e/o dalle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale addetto alla Viabilità dipendente del Comune, attraverso comunicazione telefonica alla Centrale Operativa di M.P.M. S.r.l., tel. 800.561.731 (in servizio 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno), che dovrà garantire tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate.
2. La Centrale Operativa provvederà ad attivare, alla ricezione della richiesta telefonica, il Centro Logistico Operativo più vicino, per consentire il tempestivo e risolutivo intervento.

Articolo 3

Tempi di intervento

1. Considerato che il servizio di ripristino post incidente riveste carattere di pubblica utilità, con ampi risvolti sociali, in quanto direttamente connesso a garantire l'incolumità personale, la tutela dell'ambiente, la sicurezza della circolazione e la fluidità viaria ambientale, i tempi di intervento debbono essere contenuti al massimo e, salvo casi di comprovata impossibilità, non superare:
 - ✓ 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso;
 - ✓ 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00.
2. Ciascun intervento delle strutture operative di M.P.M. S.r.l. potrà essere posto sotto la direzione della linea operativa dell'Ente, il quale si riserva la possibilità di coordinare i movimenti dei mezzi utilizzati e di documentarne le diverse fasi di intervento.

Articolo 4

Modalità operative

1. Le strutture operative di M.P.M. S.r.l. svolgeranno le operazioni di "pulitura della piattaforma stradale compromessa da incidenti dei veicoli", con interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, mediante:
 - a. "delimitazione dell'area di intervento" mediante l'apertura del cantiere stradale ed apposizione di idonea segnaletica stradale, conformemente a quanto disposto dal Codice della Strada e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
 - b. "rimozione dalla piattaforma stradale", aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti, recupero dei detriti solidi dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi, recupero di ogni altro materiale trasportato e rovinato in terra;
 - c. "pulitura e lavaggio" del manto stradale, consistente nella detersione della piattaforma stradale attraverso la soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore ecologico della catena molecolare degli idrocarburi;

- d. "aspirazione" dell'emulsione risultante dal lavaggio e lavaggio finale del sedime stradale;
 - e. "rimozione del cantiere stradale";
 - f. adempimenti procedurali, operativi e fermali, circa il controllo e la tracciabilità dei rifiuti prodotti per effetto dell'attività di bonifica stradale, nel rispetto del D.lgs. n. 152 del 12 aprile 2006.
2. In base all'iter procedurale sopra delineato, l'asportazione dal luogo del sinistro di tutti i materiali liquidi e solidi soggetti a normativa specifica, il "deposito temporaneo" di tali materiali presso la sede dell'operatore e il loro "conferimento" ad impianti specializzati ed autorizzati al recupero ed allo smaltimento - M.P.M. s.r.l. garantisce il rigoroso rispetto delle vigenti normative di cui al D.lgs. 152/2006 Testo Unico in materia ambientale.
3. Il tempo di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità non supera i 30 minuti, salvo incidenti che necessitino di una superficie da pulire superiore ai 20 m².
4. M.P.M. S.r.l. si impegna a realizzare tutti gli interventi previsti nella presente "Convenzione" nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.
5. La tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei materiali dovranno essere conformi al Decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici del 9 giugno 1995.

Articolo 5

Interventi di bonifica a seguito di incidenti rilevanti

1. Il Comune affida a M.P.M. S.r.l., che accetta, la gestione le attività finalizzate al tempestivo ripristino dello "status quo ante" della piattaforma stradale e sue pertinenze, interessate da incidenti stradali di particolare rilevanza, quali gravi sversamenti o dispersione di merci, materie pericolose, infettanti o tossiche comunque trasportate, richiedenti la bonifica dell'area interessata. Tale attività è affidata dal Comune a M.P.M. S.r.l. in via prioritaria, ma senza esclusiva.
2. Gli interventi di M.P.M. S.r.l. potranno essere richiesti dalla Polizia Locale e/o dalle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale addetto alla Viabilità del Comune, attraverso comunicazione telefonica al numero verde della Centrale Operativa di M.P.M. S.r.l. tel. 800.561.731 (in servizio 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno).
3. La Centrale Operativa comunque provvederà ad attivare, alla ricezione della richiesta telefonica, il Centro Logistico Operativo convenzionato più vicino, per consentire un rapido sopralluogo, la ripresa fotografica del luogo dell'incidente e dei danni riportati dal territorio, l'invio delle immagini alla Direzione Tecnica di M.P.M. S.r.l. per permettere alla stessa di disporre del preciso quadro di riferimento della situazione in atto e, conseguentemente, di predisporre la corretta pianificazione - in situazione di emergenza - dell'intervento di dell'area interessata dall'incidente con l'impiego di Aziende/Impianti specializzati.
4. Alla richiesta telefonica da parte dei soggetti sopra menzionati, dovrà seguire, nel più breve tempo possibile, specifica richiesta scritta di un funzionario addetto della Polizia Municipale, con indicazione della targa dei veicoli coinvolti e denominazione delle rispettive compagnie assicurative, da inviare a mezzo PEC mpmgroup@pec.it.
5. Nella gestione degli interventi rilevanti, il Comune si impegna a collaborare con M.P.M. S.r.l. nella predisposizione della documentazione amministrativa necessaria all'espletamento degli adempimenti dalla legge prescritti.

Articolo 6

Ripristino delle infrastrutture stradali

1. Il Comune affida a "M.P.M. S.r.l.", che accetta, l'esecuzione - sotto la direzione e la vigilanza del preposto Ufficio del Comune - delle attività finalizzate al ripristino dello "status quo ante" dei luoghi circa le

pertinenze stradali danneggiate da incidenti stradali (barriere metalliche e in calcestruzzo, segnaletica, muri, cancellate, recinzioni, impianti semaforici, pali per l'illuminazione stradale, ecc.). Tale attività è affidata dal Comune a M.P.M. S.r.l. in via prioritaria, ma senza esclusiva.

2. L'esecuzione di questi interventi deve essere preceduta da specifica richiesta, con indicazione della targa dei veicoli coinvolti e denominazione delle rispettive Compagnie di assicurazione, nonché delega all'esecuzione da parte dell'Ente proprietario della strada.

3. Gli interventi di M.P.M. S.r.l. potranno essere richiesti dalla Polizia Locale e dalle Forze dell'Ordine competenti territorialmente, ovvero dal personale dipendente del Comune, attraverso congrua comunicazione anticipata telefonicamente al numero 800.561.731 inoltrata a mezzo PEC mpmgroup@pec.it.

4. La comunicazione concernente la richiesta di ripristino dell'infrastruttura dovrà pervenire entro 10 giorni dalla data in cui si è verificato l'incidente stradale stesso (salvo comprovata impossibilità della tempestiva richiesta) e dovrà riportare: 1. l'informativa della dinamica dell'incidente stradale dal quale è conseguito il danneggiamento (data e luogo del sinistro, targhe dei veicoli coinvolti e indicazione delle rispettive compagnie assicurative per la r.c.a.); 2. copia del verbale redatto dalle Forze dell'Ordine intervenute a seguito dell'incidente stradale, con eventuale elevazione della sanzione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. b) del Codice della Strada; 3. Eventuale dichiarazione di ammissione di responsabilità del soggetto civilmente responsabile del sinistro, ove possibile; 4. eventuali dichiarazioni testimoniali di soggetti presenti sul luogo ed al tempo dell'incidente; Tale documentazione è strumentale all'acquisizione dei dati necessari alla celere esecuzione dei lavori di ripristino ed all'agevole recupero delle indennità risarcitorie dalle compagnie assicurative.

5. I tempi di ripristino della segnaletica di prescrizione (segnali di precedenza, segnali di divieto e segnali d'obbligo) sono di cinque giorni lavorativi; per tutti gli altri manufatti, esclusi quelli artistici o particolari, il tempo è di quindici giorni lavorativi, salvo cause di forza maggiore comprovate e comunicate.

6. Il Comune proprietario della strada, qualora non in possesso dei dati necessari alla corretta identificazione del sinistro, formulerà alle Forze dell'Ordine intervenute sul luogo del sinistro, o comunque informate sui fatti, una richiesta dei dati non sensibili relativi all'evento ed ai veicoli interessati, al fine di poter correttamente inoltrare a M.P.M. s.r.l. la richiesta di intervento di ripristino alle infrastrutture danneggiate da incidenti stradali.

Articolo 7

Condizioni economiche del servizio e delega a operare per conto del Comune

1. In applicazione dell'art. 30. DLGS_163/2006 e s.m., ex artt. 3, comma 1, lettera zz e 165, comma 1 del d.lgs. 50/2016 la M.P.M. S.r.l. riceve come controprestazione della concessione del servizio da parte del Comune unicamente il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio medesimo, e l'assunzione del rischio operativo; dunque nessun onere economico, in nessun caso, sarà a carico della Pubblica Amministrazione.

2. A fortiori ratione, il Comune, con l'atto funzionale allegato alla presente in qualità di Ente proprietario dell'arteria stradale danneggiata dall'incidente, conferisce a M.P.M. s.r.l., nel suo interesse, ogni più ampio potere per agire ed intraprendere le più opportune azioni nei confronti del responsabile del sinistro ex art. 2054 C.C., per denunciare alle compagnie assicurative detti sinistri, per trattarne la liquidazione, per incassare e per sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo l'indennizzo corrisposto per l'attività di ripristino post incidente eseguita.

3. I costi degli interventi effettuati saranno addebitati ai soggetti coinvolti dagli incidenti stradali ed alle rispettive compagnie d'assicurazione per la R.C.A., ai quali la M.P.M. s.r.l. fornirà tutti gli elementi istruttori del sinistro stradale (informazioni, documentazione, report fotografico). In ogni caso, anche tale procedura non dovrà prevedere alcun onere economico a carico del Comune.

4. In ogni caso e senza alcun onere economico a carico del Comune, la M.P.M. S.r.l. dovrà garantire:

- ✓ reperibilità ed operatività 24 ore su 24 365 giorni l'anno;
- ✓ mezzi e personale con idoneo equipaggiamento, pronti ad effettuare qualsiasi tipologia di opera ed in condizioni di emergenza;
- ✓ apertura e chiusura del cantiere provvisorio secondo quanto previsto dal codice della strada;
- ✓ corretta esecuzione dei lavori (ISO 9001), il rispetto della filiera dei rifiuti (ISO 14001), la corretta gestione del personale (ISO 18001), la tempestività e professionalità della centrale operativa (ISO 15838 / UNI 11200);
- ✓ utilizzo di prodotti per pulire innovativi e specifici per ottenere un risultato ottimale in tempi rapidi;
- ✓ smaltimento di tutto il materiale raccolto derivante dai residui dell'incidente, ma anche derivante dai materiali utilizzati per la pulizia a norma di legge seguendo la filiera imposta dal testo unico Ambientale;
- ✓ tempi di intervento rapidi, onde garantire la messa in sicurezza della strada, senza con ciò cagionare rallentamenti nella viabilità e/o ulteriori danneggiamenti al patrimonio pubblico.

Articolo 8

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. M.P.M. S.r.l. assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. e deve inserire, a pena di nullità assoluta degli stessi, analoga clausola dei subcontratti dallo stesso stipulati dei quali si impegna a trasmettere copia alla stazione appaltante.
2. Il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.
3. Ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della citata L. n. 136/2010 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del contratto.

Articolo 9

Incombenze a carico del Comune e casistica di intervento

1. Per consentire a M.P.M. S.r.l. di attivare le procedure di rimborso degli oneri sostenuti per gli interventi effettuati e di inoltrare le richieste di risarcimento in modo mirato esclusivamente alle compagnie assicurative responsabili, il Comune si impegna a fornirle gratuitamente, direttamente o a seguito di richiesta alle Forze dell'Ordine intervenute sul luogo del sinistro, nel rispetto dei termini di legge, i dati necessari alla ricostruzione del fatto a fini amministrativi e in particolare le informazioni acquisite relativamente alle modalità dell'incidente, alla copertura assicurativa dei veicoli e ai dati di individuazione di questi ultimi.
2. In carenza della comunicazione dei dati di cui sopra, M.P.M. S.r.l., in qualità di concessionaria del Comune e di soggetto interessato, è legittimata a presentare richiesta dei dati stessi ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Codice della Strada, via fax o e-mail, direttamente alle Forze dell'Ordine intervenute, in relazione allo specifico impegno assunto dall'Ente medesimo con la sottoscrizione della presente Convenzione. A tal fine, l'Amministrazione con la sottoscrizione del presente accordo delega M.P.M. S.r.l. ad inoltrare le predette richieste alle Forze dell'Ordine competenti e ad accedere alla documentazione relativa agli interventi eseguiti sulla rete stradale di propria competenza, in qualità di concessionaria del Comune e di soggetto interessato ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Codice della Strada.
3. L'Ente si impegna, infine, a rendere note a tutte le Forze dell'Ordine che operano sulla rete viaria di propria competenza le procedure sopra citate, precisando che al verificarsi di incidenti stradali è possibile attivare l'intervento di M.P.M. S.r.l., mediante chiamata al numero verde 800.561.731.
4. Al fine di favorire l'integrale copertura di responsabilità e la piena assunzione del rischio di gestione da parte di M.P.M. s.r.l. a beneficio del Comune, quest'ultimo impegna unicamente M.P.M. s.r.l., che accetta, ad intervenire ogni qualvolta vengano segnalati incidenti stradali sulla rete viaria afferente al Comune. Nel caso in cui il Centro Logistico Operativo di M.P.M. s.r.l., giunto sul luogo del sinistro, dovesse riscontrare

che la strada non presenta elementi di compromissione, l'attivazione e arrivo sul posto degli operatori costituisce un onere ad esclusivo carico di M.P.M. s.r.l.; nulla sarà addebitato alla compagnia assicurativa del civilmente responsabile, senza limitazioni quantitative. Al contrario, in caso di presenza di liquidi o solidi abbandonati sul sedime stradale, il Centro Logistico Operativo provvede a realizzare congruamente l'intervento di ripristino.

Articolo 10

Assunzione di responsabilità da parte di M.P.M. S.r.l.

1. Per una piena assunzione di responsabilità, M.P.M. S.r.l. si impegna ad intervenire per la messa in sicurezza della strada a seguito di ogni incidente stradale, dando contestuale e immediata notizia dell'intervento in corso al personale del Comune e/o alle Forze dell'Ordine territorialmente competenti.
2. In caso di rilevamento sul teatro del sinistro di danni ad infrastrutture o pertinenze stradali (barriere metalliche ed in calcestruzzo, pavimentazione, segnaletica, piante, muri, cancellate, recinzioni, impianti semaforici, pali per l'illuminazione stradale, ecc.) di proprietà comunale, M.P.M. s.r.l. si impegna a darne immediata comunicazione al Comune; qualora la peculiarità dell'intervento di ripristino lo renda necessario, M.P.M. S.r.l. si riserva di ricorrere a terzi nella misura strettamente occorrente al completamento dell'esecuzione dell'intervento stesso.
3. M.P.M. S.r.l. ha stipulato polizza di assicurazione, avente massimale del valore di dieci milioni di euro per sinistro, a copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza.
4. M.P.M. S.r.l. è qualificata, con tutta la propria struttura operativa territoriale attraverso l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (articolo 212, comma 8, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 – Codice dell'Ambiente).
5. M.P.M. garantisce di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative indicate dall'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e di essere in possesso delle certificazioni di conformità agli standard UNI EN ISO 9001/2000 (certificazione del Sistema di Qualità), UNI EN ISO 14001/2004 (certificazione di Sistemi di Gestione Ambientale), BS OHSAS 18001 (certificato del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro) e UNI EN 15838/2010 in riferimento alla UNI 11200 (certificazione della conformità della centrale operativa), ISO 39001 (sistema di gestione della sicurezza del traffico stradale RTS) e ISO 270001 (certificazione del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni);
6. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
7. M.P.M. S.r.l. ha adottato il modello di gestione, organizzazione e controllo d'impresa, realizzato nel rispetto dei principi e delle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231, al fine di dotare la propria struttura aziendale delle procedure in grado di fornire tempestive segnalazioni, sull'insorgere di potenziali criticità in ordine al comportamento eticamente corretto e giuridicamente rilevante.

Articolo 11

Codice di comportamento e anticorruzione

1. Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Mogliano.
2. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, qualora in ragione della natura o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto,

assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

3. La ditta incaricata, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Mogliano, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Articolo 12

Durata della Convenzione

La presente Convenzione avrà la durata di anni uno a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Articolo 13

Varie

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione, redatta sotto forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso. Qualsiasi sua modifica dovrà avvenire con l'accordo delle Parti e in forma scritta.

2. Le Parti espressamente convengono che per qualsiasi controversia connessa alla interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione della presente Convenzione sarà competente il Foro di Macerata.

3. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto.

Lì _____

per il Comune di Mogliano

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Luca Isolani

per M.P.M. S.r.l.

Il Legale rappresentante